

Avviso di selezione n° 01/2024/CID Ethics/Senior

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DSB.A008.851 "REGINA REte di Genomica Integrata per Nuove Applicazioni in medicina di precisione" CUP B53C22010330005

Tipologia di Assegno: C) "Assegni Senior"

IL COORDINATORE

VISTO il D. Lgs. 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007 n. 165";
VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, in vigore dal 1° agosto 2018;
Visto il "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con Decreto del Presidente CNR n. 119 Prot. n. 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto 2024;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 4 maggio 2016;
VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 contenente la disciplina degli assegni di ricerca;
VISTO che gli assegni di ricerca di cui al sopra richiamato art. 22 sono sostituiti, a norma dell'art. 14, comma 6-septies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, dai contratti di ricerca;
CONSIDERATO che il citato art. 14, comma 6-quaterdecies, reca disposizioni transitorie per l'abolizione degli assegni di ricerca e l'introduzione a regime dei contratti di ricerca prevedendo, in particolare, che per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della Legge, ovvero sino a fine dicembre 2022, limitatamente alle risorse già programmate o deliberate dai rispettivi organi di governo, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;
VISTO che il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", in vigore dal 30 dicembre 2022, all'art. 6, comma 1, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha modificato l'art. 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, comma 6-quaterdecies stabilendo che fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca possono continuare a indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO che il D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", in vigore dal 31 dicembre 2023, al comma 4 dell'art. 6, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha modificato l'art. 14, comma 6-quaterdecies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, prorogando fino al 31 luglio 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi 22 della Legge 30 dicembre

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca - CNR

Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma (Italia)

E-mail: cid.ethics@cnr.it - cid.ethics@pec.cnr.it

E-mail amministrazione: amm-cid.ethics@cnr.it

Tel: +39 06 4993 3890/2999

Web: www.ethics.cnr.it

2010, n. 240 da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine;

VISTO che il D.L. 31 maggio 2024, n. 71 all'art. 15 rubricato "Disposizioni urgenti per lo svolgimento dell'attività di ricerca", in vigore dal 1° giugno 2024, ha stabilito che nelle more della revisione delle disposizioni in materia di pre-ruolo universitario e della ricerca, all'art. 14 comma 8-*quaterdecies*, primo periodo, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca, le parole "31 luglio 2024" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024".

CONSIDERATO che, pertanto, le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca hanno la facoltà di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 fino alla data del 31 dicembre 2024;

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere n. 62 del 23 marzo 2011, n. 186 del 22 settembre 2011 e n. 189 del 27 novembre 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8, comma 1;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la delibera del CdA del CNR n. 28/2020 del 29/01/2020, contenente la nomina della Dott.ssa Cinzia Caporale quale coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca e il successivo rinnovo della nomina summenzionata con delibera CdA del CNR n. 10/2024 del 30/01/2024;

VISTO il Provvedimento del Presidente del CNR n. 13 prot. 0011682/2020 del 14/02/2020, relativo all'Istituzione del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca;

VISTO il Provvedimento del Dott. Giovanni Maga, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche prot. n. 0032669 del 01/02/2024 relativa alla conferma, in continuità, delle deleghe di funzione, gestionali e amministrative, al Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca di tutti i Dipartimenti del CNR, Dott.ssa Cinzia Caporale, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento interno del Centro;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti da programmi di ricerca, provvedimento prot. n. 0403006 del 25/10/2024, Progetto di Ricerca DSB.A008.851 "REGINA REte di Genomica Integrata per Nuove Applicazioni in medicina di precisione", variazione di bilancio n. 9552 approvata il 29/10/2024, GAE P0000073 "REGINA REte di Genomica Integrata per Nuove Applicazioni in medicina di precisione CID Ethics", voce 11023, CUP B53C22010330005, anno 2024, impegno di spesa provvisorio n. 50/2024.

DISPONE

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca - CNR

Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma (Italia)

E-mail: cid.ethics@cnr.it - cid.ethics@pec.cnr.it

E-mail amministrazione: amm-cid.ethics@cnr.it

Tel: +39 06 4993 3890/2999

Web: www.ethics.cnr.it

Art. 1

Oggetto della selezione

É indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, Tipologia C) "Assegno *Senior*", per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti all'Area Scientifica "Tecnologie Applicate alle Scienze Biomediche". L'attività dovrà essere svolta presso il Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca del CNR, nell'ambito delle ricerche da questo svolte su Bioetica, Etica medica e Biogiuridica all'interno del Progetto DSB.A008.851 "REGINA REte di Genomica Integrata per Nuove Applicazioni in medicina di precisione", per la seguente tematica: "Elaborazione di fogli informativi e moduli di consenso nella ricerca biomedica, comunicazione degli Incidental Findings e identificazione di criteri e procedure, analisi delle implicazioni bioetiche negli studi di genetica umana nonché dei profili etici relativi alle nuove tecnologie – inclusa l'Intelligenza Artificiale – applicate alla ricerca sulla salute", di cui è Responsabile scientifico Marco Angelo Maria Annoni.

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di 1 anno e potrà essere oggetto di proroga o rinnovo nel rispetto della normativa vigente.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno e dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi, fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente, ad esclusione dei rapporti precedenti all'entrata in vigore della Legge n. 240/2010.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni.

L'interruzione dell'assegno di ricerca per i motivi sopra indicati comporta la sospensione della erogazione dell'importo corrisposto in ragione dell'assegno per tutta la durata dell'interruzione, salvo quanto previsto dall'art. 13 del disciplinare o da altre norme specifiche in materia. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno di ricerca, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito in euro 26.000,00 al netto degli oneri a carico del CNR (art. 9 commi 3 e 4 del Disciplinare). L'importo dell'assegno può essere derogato per la tipologia di assegni di ricerca *grant* e per gli assegni attivati su programmi di ricerca o formazione alla ricerca, finanziati o cofinanziati da Enti Nazionali e Internazionali, la cui normativa specifica preveda in modo inderogabile la determinazione dell'importo da corrispondere.

L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

L'assegnista è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dal CNR.

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca - CNR

Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma (Italia)

E-mail: cid.ethics@cnr.it - cid.ethics@pec.cnr.it

E-mail amministrazione: amm-cid.ethics@cnr.it

Tel: +39 06 4993 3890/2999

Web: www.ethics.cnr.it

Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- A) diploma di laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure della Laurea Specialistica (D.M. 5 maggio 2004);
- B) titolo di dottore di ricerca in materie attinenti alle tematiche del presente Avviso di selezione, conseguito in seguito allo svolgimento di dottorato di durata minima triennale;

Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la normativa vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it). L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero, che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Disciplinare.

- C) aver svolto tre anni di attività professionale in ambito scientifico, in discipline attinenti all'attività di ricerca prevista dal presente Avviso di selezione, documentata anche da pubblicazioni scientifiche
- D) esperienza nell'ambito della tematica di cui all'art. 1 dichiarato con le modalità di cui all'art. 4;
- E) conoscenza avanzata della lingua inglese;
- F) conoscenza avanzata della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Costituisce titolo di merito aver conseguito esperienze scientifiche all'estero.

Art. 4

Domande di ammissione e modalità per la presentazione

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta esclusivamente utilizzando il modulo (allegato A) e dovrà essere inviata al Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: cid.ethcis@pec.cnr.it entro e non oltre il **15/01/2025**. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato il riferimento all'Avviso di selezione n. 01/2024/CID Ethics/Senior (**evitare di indicare caratteri speciali**).

Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo comma 5, potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: amm-cid.ethics@cnr.it, ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca - CNR

Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma (Italia)

E-mail: cid.ethics@cnr.it - cid.ethics@pec.cnr.it

E-mail amministrazione: amm-cid.ethics@cnr.it

Tel: +39 06 4993 3890/2999

Web: www.ethics.cnr.it

Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF il curriculum sottoforma di autocertificazione, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (All. B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000). Tale documento in originale, sottoscritto con firma leggibile, dovrà essere presentato per l'identificazione in occasione del colloquio di cui al successivo art. e non potrà essere presentato un documento diverso.

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

I lavori non reperibili attraverso rete (es., rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure, quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, dovranno essere trasmessi dal candidato per via telematica.

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 Legge n. 183/2011.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000).

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF il modulo (All. C), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679; il suddetto modulo dovrà essere compilato, datato e sottoscritto dal candidato con firma autografa leggibile.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca - CNR

Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma (Italia)

E-mail: cid.ethics@cnr.it - cid.ethics@pec.cnr.it

E-mail amministrazione: amm-cid.ethics@cnr.it

Tel: +39 06 4993 3890/2999

Web: www.ethics.cnr.it

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Coordinatore del Centro Interdipartimentale ed è composta da tre componenti, di cui uno dovrà essere il Responsabile della ricerca con profilo Ricercatore/Tecnologo, interni o esterni all'Ente, con il profilo di Ricercatori nonché esperti della materia e da due membri supplenti, interni o esterni all'Ente; il Coordinatore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero di cui all'ultimo capoverso del comma 1 art. 3 del Disciplinare, potrà nominare, tra componenti, un professore universitario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce, all'occorrenza, il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

La Commissione può svolgere il procedimento anche con modalità telematiche.

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

Art. 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio. *(l'avviso di selezione potrà prevedere un punteggio di sbarramento per l'ammissione al colloquio, nonché un punteggio minimo per il superamento del colloquio.)*

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono i requisiti richiesti per la tipologia messa a concorso quali il possesso della laurea, del dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché lo svolgimento dell'attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione, sia in Italia che all'estero dichiarate con le modalità di cui all'art. 4.

L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai candidati, mediante PEC, per i cittadini stranieri mediante posta elettronica ordinaria, almeno venti giorni prima di quello in cui il colloquio medesimo dovrà essere sostenuto. Nella convocazione medesima sarà fornita indicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La commissione potrà effettuare il colloquio con modalità a distanza utilizzando supporti informatici audio/video secondo modalità operative che saranno comunicate dal Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca del CNR, atte comunque ad assicurarne la pubblicità.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine dei lavori la commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

La commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio ed indica il/i vincitore/i. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca, e sarà pubblicata, a cura del Coordinatore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame, sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it e con le altre forme di pubblicità previste per il presente avviso di selezione.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione inviata con PEC.

Non è consentita la inclusione di idonei nella graduatoria. Tuttavia, il Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca, sentito il responsabile della ricerca, può sostituire uno o più vincitori, che rinuncino all'assegno prima di usufruirne, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca interessato dovrà far pervenire al/ai vincitore/i della selezione, il provvedimento di conferimento dell'assegno di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il/i vincitore/i della selezione dovrà/dovranno inviare una comunicazione ufficiale per accettazione del conferimento dell'assegno di ricerca unitamente ad una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.3, comma 3, 4, 5 e art. 4 c. 2, 3 del Disciplinare. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2 del presente avviso di selezione o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Ai fini del conferimento, l'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dal CNR o istituzioni nazionali o straniere

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca - CNR

Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma (Italia)

E-mail: cid.ethics@cnr.it - cid.ethics@pec.cnr.it

E-mail amministrazione: amm-cid.ethics@cnr.it

Tel: +39 06 4993 3890/2999

Web: www.ethics.cnr.it

utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata Legge n. 240/2010.

La fruizione dell'assegno di ricerca non è compatibile con la titolarità di rapporti di lavoro subordinato nel settore privato e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il contraente dovrà inviare al Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca per PEC, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000:

- a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;
- d) Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare dichiarazione sostitutiva in autocertificazione relativa al collocamento in aspettativa senza assegni.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Nel caso in cui venga meno il finanziamento, il Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca si riserva di non conferire ovvero revocare l'assegno per sopravvenuti giustificati motivi del Responsabile scientifico o dell'Ente Finanziatore. Nel caso di revoca, il Coordinatore del Centro darà un preavviso di 15 giorni, salvo riconoscere al destinatario dell'assegno, nell'ipotesi di attività già in corso, il corrispettivo nella misura spettante sino alla data di chiusura del progetto.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Coordinatore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, e su richiesta del responsabile della ricerca, il Coordinatore si esprimerà sul rinnovo dell'assegno e sull'eventuale attribuzione dell'importo immediatamente superiore nell'ambito della tipologia di assegno di cui al presente avviso di selezione. (Art. 9, c. 5 del Disciplinare).

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente avviso di selezione ivi compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per il successivo eventuale conferimento dell'assegno, come specificatamente indicato nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'allegato C).

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento, in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Coordinatore della struttura che ha emanato l'avviso di selezione i cui dati di contatto sono: mail istituzionale della struttura – indirizzo fisico del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo (allegato C), di cui all'art. 4 del presente avviso di selezione, che possono essere esercitati nei modi indicati nel modulo stesso.

Art. 11

Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Coordinatore del Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca, mediante affissione nell'albo del Centro interessato, nonché mediante pubblicazione sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it e del MIUR che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito dell'Unione Europea, oltre particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 12
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

IL COORDINATORE
Centro Interdipartimentale
per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca - CNR

Via dei Taurini, 19 - 00185 Roma (Italia)

E-mail: cid.ethics@cnr.it - cid.ethics@pec.cnr.it

E-mail amministrazione: amm-cid.ethics@cnr.it

Tel: +39 06 4993 3890/2999

Web: www.ethics.cnr.it

ALLEGATO A

Al Coordinatore del
Centro Interdipartimentale
per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca

I sottoscritt_

(COGNOME – per le donne indicare il cognome da nubile) (Nome)

Codice Fiscale

Nato a Prov. il

Attualmente residente a Prov.

Indirizzo

CAP Telefono

Indirizzo PEC:

Indirizzo e-mail:

chiede, ai sensi dell'art. 22 della L. 240 del 30/12/2010 di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° assegno/i per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca:

.....

sotto la responsabilità scientifica del Prof./Dott.

da svolgersi presso la sede del Centro Interdipartimentale:

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente *) in _____ il ____/____/____ presso l'Università _____ con votazione _____ ;
- 3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (o titolo estero equivalente) in _____ il ____/____/____ presso l'Università _____
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).
- 5) di aver/non aver usufruito di altri assegni di ricerca dal 01/05/2011 al e di aver/non aver usufruito delle tipologie di rapporti di lavoro di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione, intercorsi con

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto del Curriculum vitae et studiorum;

2) elenco dei lavori trasmessi dal candidato per via telematica di cui all'art. 4 del bando.

Luogo e data

FIRMA _____

*** - Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto d) del presente avviso.**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..l... sottoscritt...

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ **PROV.** _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

_____ **PROV.** _____

INDIRIZZO _____ **C.A.P.** _____

TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum

comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica

corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata **(in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente)**

Es: descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da

periodo di attività dal al

FIRMA(**)

.....

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.

2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.

3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).

4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

- 1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura selettiva, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per il successivo eventuale conferimento dell'assegno, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati al Consiglio Nazionale delle Ricerche. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di conferimento dell'assegno, per tutto il periodo in cui intercorre il rapporto instaurato con il titolare dell'assegno e, successivamente alla cessazione, per l'eventuale adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti sulla conservazione degli atti amministrativi.
- 2) I dati verranno trattati in forma digitale ed analogica, con modalità di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
- 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.
- 4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Coordinatore del Centro che ha emanato l'avviso di selezione, il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione esaminatrice e il segretario.
- 5) Il Titolare del trattamento è: il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma
PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, il cui punto di contatto è indicato nell'articolo 10 dell'avviso di selezione, rubricato "Trattamento dei dati personali".
- 6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: E-mail: rpd@cnr.it; PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma.
- 7) La graduatoria finale di merito verrà pubblicata con le modalità indicate nell'art. 7 del bando di selezione, rubricato "Modalità di selezione e graduatoria".
- 8) Saranno altresì diffusi sul sito web del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, le seguenti informazioni del candidato vincitore: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'assegno; b) il curriculum vitae presentato dal candidato; c) i compensi, comunque denominati, relativi all'assegno di ricerca.
- 9) Al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del candidato potranno essere comunicati a soggetti terzi, in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.
- 10) In qualità di interessato, il candidato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.
- 11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il candidato può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in _____

Per presa visione

Data (Firma leggibile)